

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 15/05/2000 n.10;
VISTO il D. L.vo n. 165 del 2001;
VISTO il C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana;
VISTO il Decreto Presidenziale 28 giugno 2010 di "Rimodulazione dell'assetto organizzativo di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali";
VISTA la nota prot. n. 60552 del 06/05/2015 del Dirigente del Servizio 20° del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del personale, con la quale è stato segnalato il sig. XXXXXXXX, in servizio presso Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, distaccato XXXXX, per violazione degli obblighi del dipendente in materia di assenze non giustificate dal servizio dal 12/05/2015 a tutt'oggi;
VISTA la nota prot. n. 742/ris. del 19/05/2015 dell'Ufficio Unico per i procedimenti disciplinari con la quale si è provveduto alla contestazione di addebito a carico del sig. XXXXXXXX, ai sensi dell'art. 67 e seguenti del C.C.R.L. e alla contestuale convocazione dello stesso per il giorno 18/06/2015, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 67 suddetto, per essere sentito a sua difesa in ordine ai fatti contestati;
VISTO il verbale del 18/06/2015 in cui è dichiarata l'audizione del sig. XXXXXXXX non espletata per assenza del dipendente;
CONSIDERATO che il dipendente su menzionato non ha ripreso servizio e che l'assenza arbitraria ed ingiustificata si è protratta per un periodo superiore a quindici giorni;
CONSIDERATO che l'infrazione addebitata al sig. XXXXXXXX è contemplata dal primo periodo della lett. d), comma 7 dell'art. 68 (Codice disciplinare) del C.C.R.L., e art. 55 quater lettera b) del D.lgs 165/2001 aggiornato dal D. lgs 150/2009;
RITENUTO, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 1 del citato art. 68, adeguato applicare al sunnominato dipendente per l'infrazione disciplinare contestatagli la sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso, di cui alla lett. f), comma 1 dell'art. 67 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana;

RITENUTO di provvedere di conseguenza

D E C R E T A

- Art. 1) Per quanto in premessa al sig. XXXXXXXX, in servizio presso Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, distaccato XXXXX, in relazione ai fatti contestatigli con nota prot. n. 742/ris. del 19/05/2015 dell'Ufficio Unico per i procedimenti disciplinari è applicata la sanzione disciplinare del licenziamento con

preavviso, di cui alla lett. f) del comma 1 dell'art. 67 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana.

Art. 2) Il termine di preavviso, fissato in mesi quattro in base al primo comma dell'art. 75 del C.C.R.L. succitato, stante l'anzianità di servizio del dipendente sunnominato, decorre dal primo giorno utile, determinato in forza della previsione di cui al terzo comma del medesimo articolo contrattuale, successivo alla data di notifica del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per il visto di rito.

Avverso il presente provvedimento sono esperibili i ricorsi secondo le vigenti leggi.

Palermo, li 13/07/2015

Il Funzionario direttivo
Franca Lauricella

Il Dirigente dell'UPD
Dott. Pio Guida

Il Dirigente Generale
L. Giammanco